



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TERAMO

# Sistemi di Controllo Direzionale e Contabilità Analitica

## Configurazioni di Costo (1a parte)

# Cost Configurations

## Determinazione dei Costi di Prodotto e di Altri Oggetti

Per **CONFIGURAZIONE DI COSTO** si intende il “*contenuto*” che ha il costo in termini di “voci” incluse nel calcolo, cioè **quali voci di costo sono incluse nell’oggetto di costo**.

Una **CDC** è costituita da una somma progressiva di valori di costo al fine di ottenere informazioni economico-finanziarie utili per le decisioni.

Concentrandoci sulla determinazione dei costi di prodotto:

- ***COSTO PRIMO O DIRETTO (Industriale)***
- ***COSTO PIENO INDUSTRIALE***
- ***COSTO DI FABBRICAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE***
- ***COSTO COMPLESSIVO AZIENDALE***

# Cost Configurations

## Determinazione dei Costi di Prodotto e di Altri Oggetti

### **COSTO PRIMO O DIRETTO (Industriale):**

include tutti i *costi diretti*, ossia tutti i **CV** (che sono anche *diretti*) e **CF diretti** (*ammortamenti specifici*).

**COSTI DIRETTI:** materie prime, MOD diretta, forza motrice, materie ausiliarie, servizi esterni + eventuali costi diretti di fabbricazione

**Vantaggio:** oggettività in quanto **non si deve attribuire nessun costo indiretto**

**È impiegato per:**

- Misurare l'efficienza e/o convenienza tra produzioni alternative;
- Valutare le rimanenze.

# Cost Configurations

## Determinazione dei Costi di Prodotto e di Altri Oggetti

### **COSTO PIENO INDUSTRIALE (o costo di fabbricazione):**

Costituito dal **COSTO PRIMO + costi indiretti di fabbricazione (es. ammortamenti)**

È una figura di costo tipica delle imprese industriali.

Richiede la ripartizione dei **costi indiretti industriali**, che sono una parte del costo di trasformazione industriale.

Rispetto al *costo variabile*, include anche i **CF industriali**, ma esclude i **CV non industriali**.

Rispetto al *costo primo* include anche i **Costi indiretti industriali** (ammortamenti non specifici, stipendi tecnici, ecc.), ma esclude i **Costi diretti non industriali**.

# Cost Configurations

## Determinazione dei Costi di Prodotto e di Altri Oggetti

### COSTO PIENO INDUSTRIALE (o costo di fabbricazione):

È **impiegato** per:

- Fare **comparazioni sull'efficienza produttiva tra imprese** (si ricorre al *costo di trasformazione*).
- Misurare **l'efficienza e/o convenienza tra produzioni alternative**;
- **Valutare le rimanenze**.

### COSTO DI TRASFORMAZIONE:

**somma** di tutti i **costi** relativi al **processo manifatturiero** (manodopera diretta + Costi diretti di fabbricazione + costi indiretti di fabbricazione) ad *esclusione* delle materie prime e dei costi per lavorazioni esterne. Permette di misurare **l'efficienza tecnica dell'azienda**.

# Cost Configurations

## Determinazione dei Costi di Prodotto e di Altri Oggetti

### **COSTO DI FABBRICAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE:**

costituito dal **COSTO PIENO INDUSTRIALE** + **costi commerciali** (sia diretti che indiretti)

È **impiegato** per

- **confrontare** la redditività delle singole linee di prodotto e
- per **confrontare l'onerosità della vendita dei prodotti** (es. provvigioni).

# Cost Configurations

## Determinazione dei Costi di Prodotto e di Altri Oggetti

### **COSTO COMPLESSIVO AZIENDALE (full costing):**

Comprende **TUTTE LE CONFIGURAZIONI DI COSTO** + costi generali amministrativi e di politica + oneri finanziari e fiscali

E' rappresentato dalla **sommatoria tra i costi industriali** (costi diretti) e i **costi indiretti relativi alle altre funzioni aziendali**.

# Cost Configurations

## Determinazione dei Costi di Prodotto e di Altri Oggetti

### **COSTO COMPLESSIVO AZIENDALE (full costing):**

E' **impiegato** per la fissazione del *prezzo di vendita*, aggiungendo ad esso una **quota % (detta *mark-up*)**: il c.d. ***COST-PLUS PRICING*** (o *full cost pricing*), dato dalla somma del *costo operativo* più un certo *quid*, che è dato da quote dei *costi extra-operativi riferiti* al prodotto. (tenendo conto comunque degli oneri figurativi)

Questa configurazione, quindi, **comprende tutti i costi di conto economico** (di tutte le gestioni extra-operative) **attribuiti ad uno specifico oggetto di calcolo (prodotto)**.

# Cost Configurations

## Determinazione dei Costi di Prodotto e di Altri Oggetti

### Condizioni di applicabilità del cost-plus pricing

Condizioni che incentivano le aziende ad applicare il cost-plus pricing:

- **presenza di rilevanti elementi monopolistici** nel mercato in cui opera l'azienda e un elevato grado di **rigidità della domanda**;
- **utilizzo della capacità produttiva stabile e soddisfacente**, che stabilizza il comportamento dei costi unitari al variare dei volumi di produzione, in quanto rende la componente fissa del costo unitario stabile.
- presenza di una **politica di vendita di lungo periodo** di cui il full cost pricing sia una manifestazione, aspetto fondamentale per la validità delle ipotesi di copertura dei costi fissi e per il calcolo dei costi unitari e dei margini di profitto.

# Cost Configurations

## Determinazione dei Costi di Prodotto e di Altri Oggetti

### **COSTO ECONOMICO-TECNICO:**

Comprende **COSTO COMPLESSIVO AZIENDALE** + oneri figurativi.

È **impiegato** per:

- **Fissare il *prezzo*** di vendita;
- Valutare la ***convenienza del prodotto***, o più in generale della attività economica. Si ha convenienza nella misura in cui i **ricavi riescono a coprire anche gli oneri figurativi** del costo economico-tecnico e consentono la formazione di un **ulteriore margine** che rappresenta la remunerazione per il rischio imprenditoriale («**profitto**»).

# Cost Configurations

## Determinazione dei Costi di Prodotto e di Altri Oggetti

### ONERI FIGURATIVI:

Rientrano nell'ambito della *categoria dei costi opportunità*.

Sono **oneri non sostenuti dall'azienda**, ma la cui considerazione è importante per permettere di realizzare determinati calcoli di convenienza, confronti e analisi.

# Cost Configurations

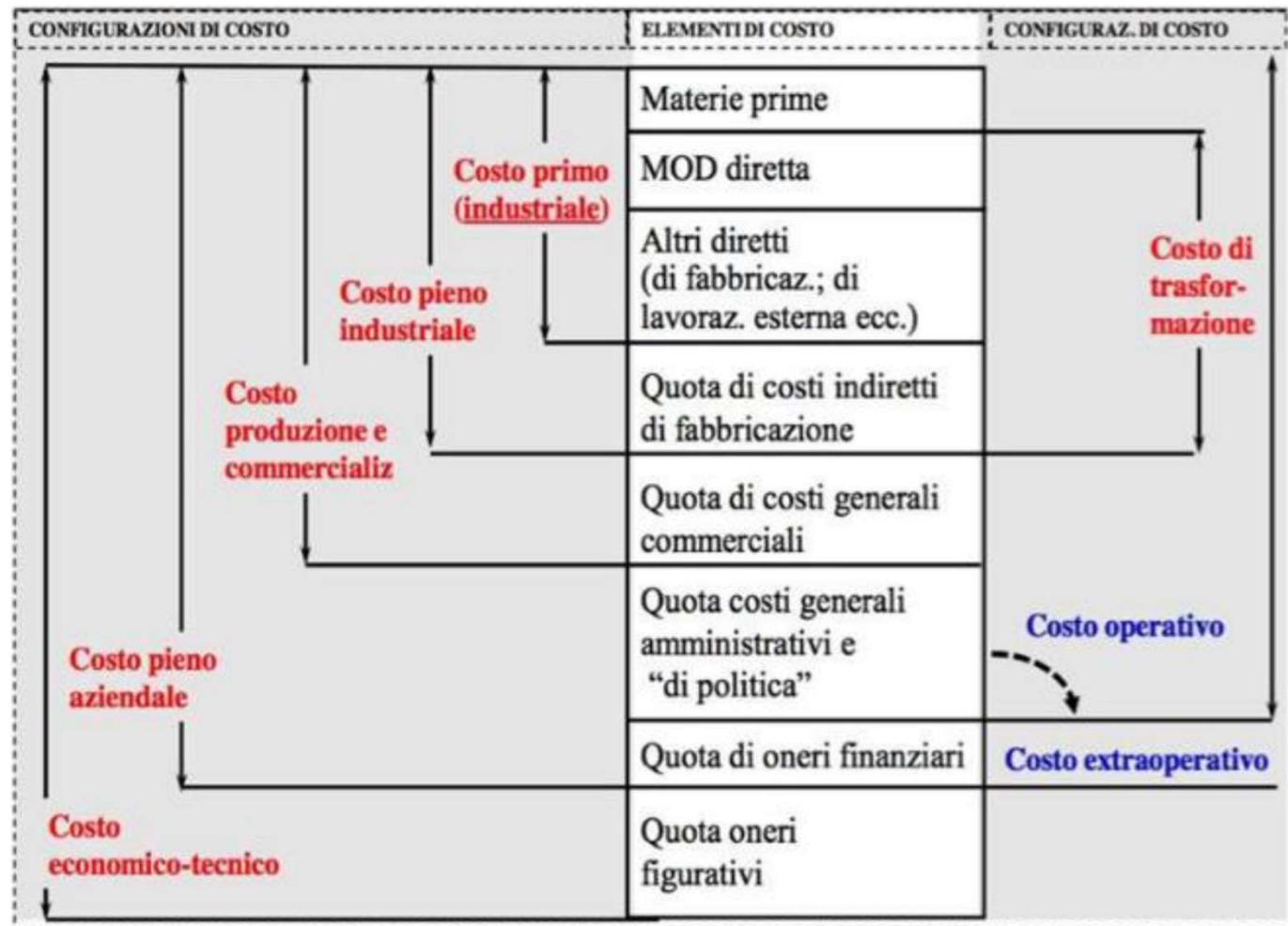
## Determinazione dei Costi di Prodotto e di Altri Oggetti

Tra gli oneri figurativi ci sono:

- **Stipendio direzionale**: è lo **stipendio** che **dovrebbe essere pagato all'imprenditore**, ma che **non viene pagato perché l'imprenditore è proprietario**. Quindi, costituisce la remunerazione che l'imprenditore otterrebbe, se svolgesse le stesse mansioni direzionali alle dipendenze di un'altra azienda.
- **Fitti figurativi**: costituiscono il **mancato guadagno dell'imprenditore** nel caso in cui abbia messo a **disposizione dell'azienda propri beni**.
- **Interesse di computo**: rappresenta il **rendimento**, sulla base del tasso corrente di mercato, che **l'imprenditore avrebbe potuto ottenere investendo il capitale proprio in modo alternativo rispetto all'investimento effettuato in azienda**.

# Cost Configurations

## Determinazione dei Costi di Prodotto e di Altri Oggetti



# Cost Configurations

## Determinazione dei Costi di Prodotto

### ESERCIZIO

Determinare le possibili configurazioni, fino al costo pieno, del costo del prodotto alfa, supponendo che per la produzione siano stati sostenuti i seguenti costi (valori in €):

- Costo materie prime (unitario): 8,00
- Trasporto al magazzino (per unità): 0,50
- Altri costi accessori di acquisto materie (per unità): 0,60
- Manodopera diretta unitaria: ore 3 a 28,00/h
- Salari e altri oneri relativi al processo: 930.000
- Altri costi di trasformazione industriale: 570.000
- Costi speciali di vendita (provvigioni unitarie): 10% del prezzo di vendita Pv ( $P_v = € 200,00$ )
- Costi amministrativi: 450.000
- Costi di pubblicità: 250.000

# Cost Configurations

## Determinazione dei Costi di Prodotto

### ESERCIZIO

La base di riparto per i costi industriali sono le ore complessive di manodopera, pari a 150.000.

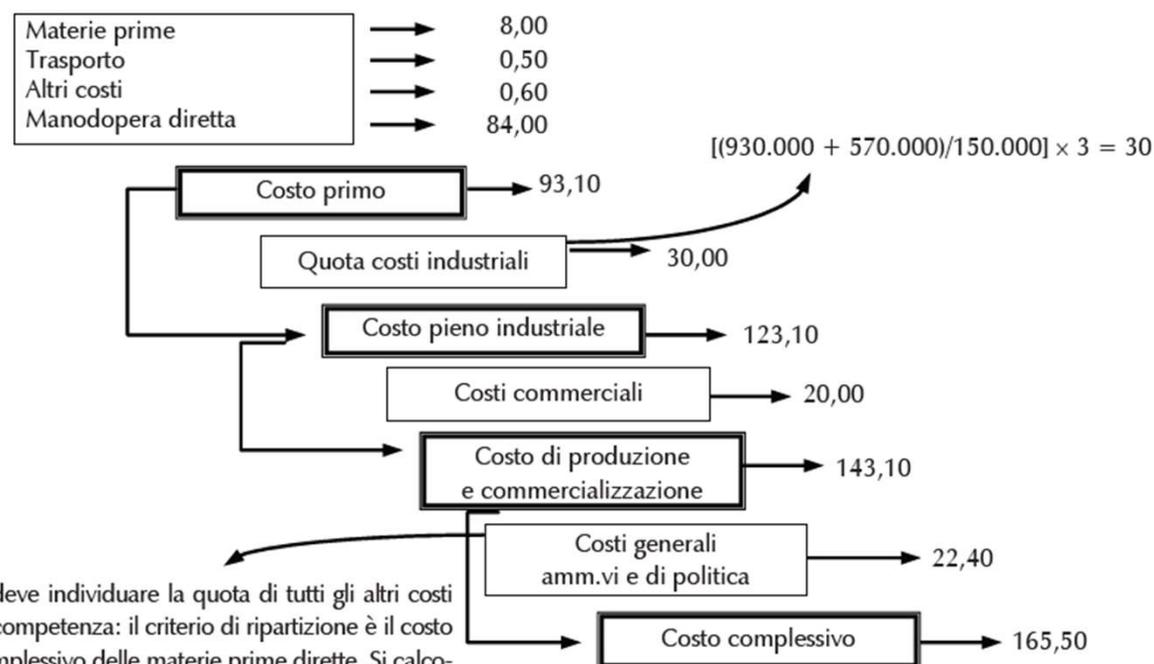
Per i costi amministrativi e di politica la base di riparto è il costo complessivo delle materie prime dirette per tutte le produzioni aziendali pari a € 250.000.

# Cost Configurations

## Determinazione dei Costi di Prodotto

### ESERCIZIO

Prima di tutto occorre calcolare il costo primo, ove il costo della manodopera diretta per prodotto è pari a  $28,00 \times 3 \text{ ore} = 84,00$ . I calcoli successivi si configurano secondo lo schema seguente:



Si deve individuare la quota di tutti gli altri costi di competenza: il criterio di ripartizione è il costo complessivo delle materie prime dirette. Si calcola il coeff. dato dalla somma degli altri costi indiretti non industriali ( $250.000 + 450.000$ ) diviso  $250.000$  (costo compl. delle materie prime) e si moltiplica per  $8,00$ , che è il costo unitario delle materie del prodotto alfa.

# Cost Configurations

## Determinazione dei Costi di Prodotto

### ESERCIZIO

Il costo complessivo della scheda può essere la base per la formulazione del prezzo di vendita, aggiungendo ad esso una quota percentuale (detta *mark-up*) o per la verifica della redditività del prezzo attualmente praticato.

Scheda di costo prodotto alfa		
Materie prime	8,00	
Trasporto	0,50	
Altri costi	0,60	
Manodopera diretta	84,00	
<b>Costo primo</b>		<b>€ 93,10</b>
Quota costi industriali	30,00	
<b>Costo pieno industriale</b>		<b>€ 123,10</b>
Costi commerciali	20,00	
<b>Costo di produzione e commercial.ne</b>		<b>€ 143,10</b>
Costi generali amm.vi e di politica	22,40	
<b>Costo complessivo</b>		<b>€ 165,50</b>

# Cost Configurations

## Sistemi di Costing e Sistemi di Produzione

La piena **comprensione del processo produttivo**, del prodotto e di ogni sua componente costituisce un punto **cruciale** per una “concreta” **determinazione e allocazione dei costi**.

Affinché la **programmazione della produzione vada a buon fine** è necessario che l’azienda abbia predisposto **un’accurata banca dati informativa**:

- **Anagrafica prodotti** (*materials master data*): contiene le informazioni e i dati identificativi di tutti i *semilavorati* e i *prodotti* dell’azienda;
- **Distinta cicli** (*routing*): documento che indica i *tempi* e le *fasi* del *processo produttivo*;
- **Distinta base** (*bill of materials*): è una lista dei materiali essenziali per fabbricare un prodotto. In particolare, è documento che individua le *componenti quali-quantitative* (con % scarti) e *monetarie* di ciascun semilavorato o prodotto.

# Cost Configurations

## Sistemi di Costing e Sistemi di Produzione

Esempio di distinta base *riepilogativa* in un'azienda produttrice di cellulari

Codice Prodotto: SPH7003						
Descrizione: semilavorato per telefono cellulare Mod. XT77						
Composizione						
Codice Componente	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Scarto	Valorizzazione (in euro)	Collocazione
P302	Led colorato	Nr.	2	0%	0,15	
NK225	Fotocamera digitale	Nr.	1	0%	14,59	
DF890	Guarnizioni gomma	cm.	7	3%	1,87	

# Cost Configurations

## Sistemi di Costing e Sistemi di Produzione

La distinta base consente, inoltre, di **stabilire** delle **relazioni** fra le **diverse componenti del prodotto**, definendo i **rapporti** tra **“padre”** (prodotto finito) e **“figlio”** (componente).

Dall'integrazione di questi legami nasce la ***struttura ad albero delle dipendenze*** in cui **ciascuna parte è contemporaneamente padre e figlio**, eccetto il prodotto finito che è solo padre.

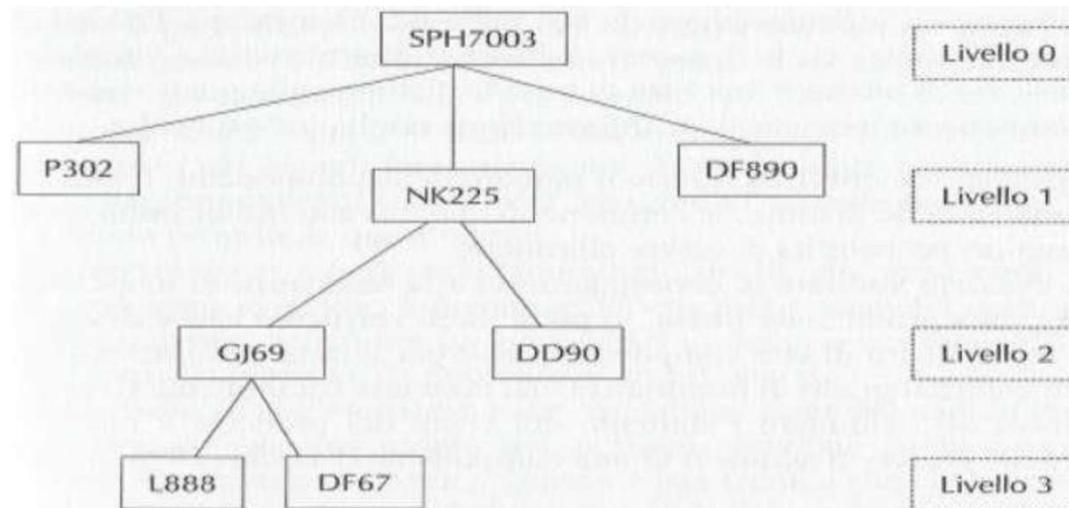
Tale struttura consente di evidenziare i diversi livelli di aggregazione delle componenti.

# Cost Configurations

## Sistemi di Costing e Sistemi di Produzione

Fino ad ora abbiamo fatto riferimento al **metodo “esplosivo”** d’analisi del prodotto: siamo partiti dall’aggregato per raggiungere la sua parte più elementare.

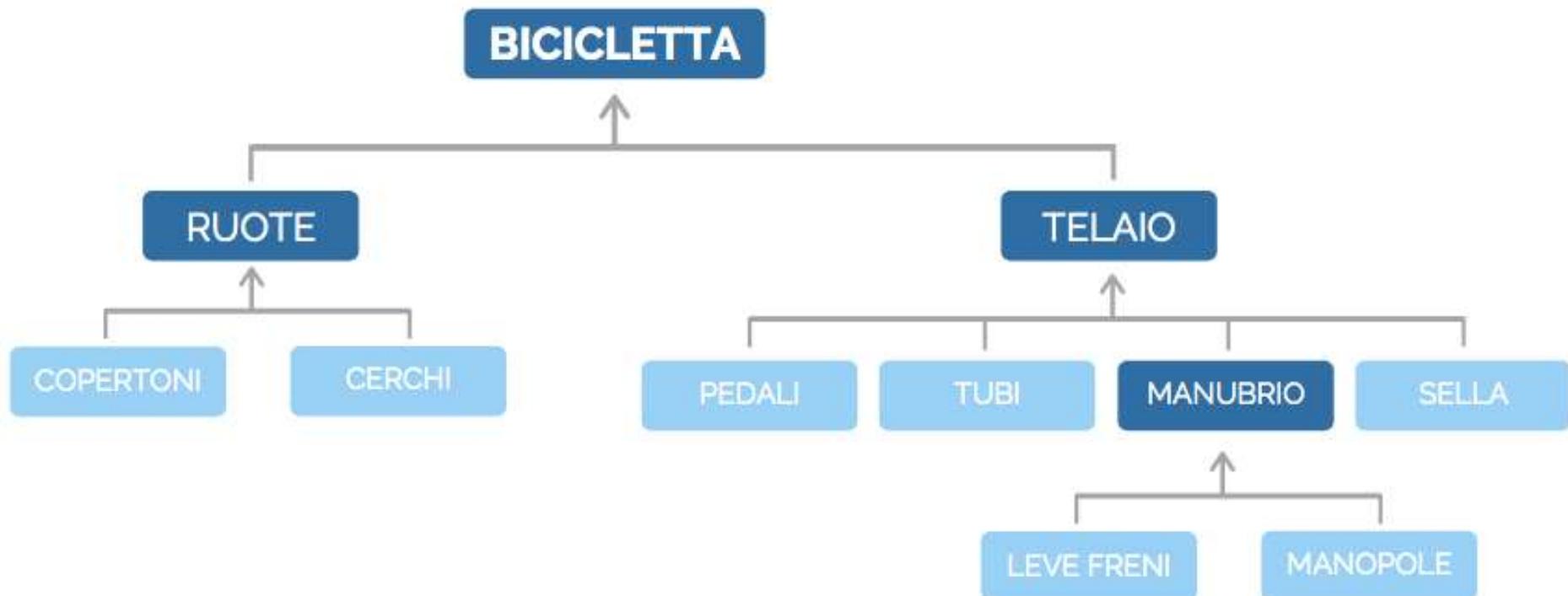
In alcuni casi può essere utile percorrere il processo inverso (**“metodo implosivo”**), per poter eventualmente ridurre le componenti, valutare le conseguenze che la mancanza di un componente genera sulla produzione finale, simulare l’aumento del costo del prodotto a causa dell’aumento del prezzo di acquisto di una componente.



# Cost Configurations

## Sistemi di Costing e Sistemi di Produzione

Esempio di distinta base *gerarchica* in un'azienda produttrice di biciclette

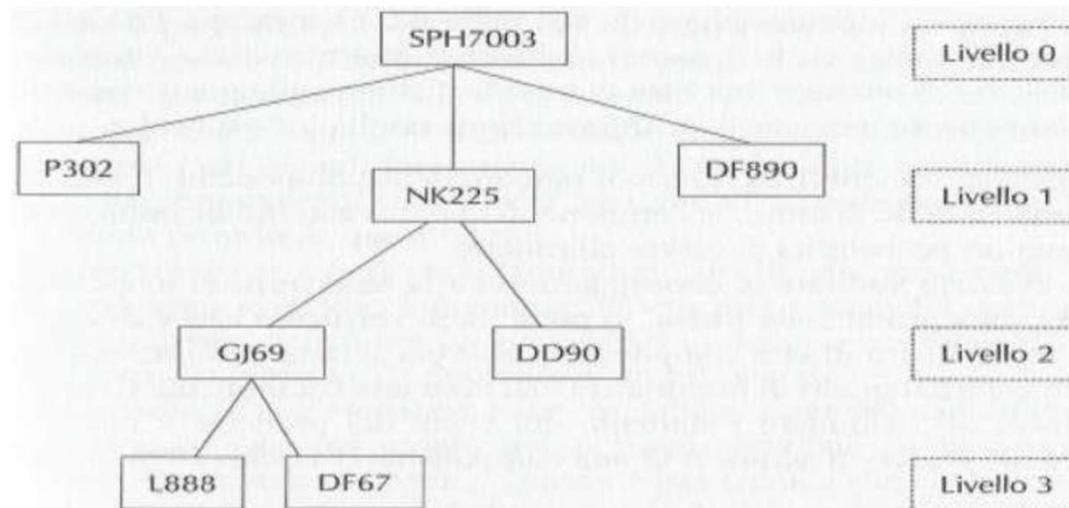


# Cost Configurations

## Sistemi di Costing e Sistemi di Produzione

Fino ad ora abbiamo fatto riferimento al **metodo “esplosivo”** d’analisi del prodotto: siamo partiti dall’aggregato per raggiungere la sua parte più elementare.

In alcuni casi può essere utile percorrere il processo inverso (“**metodo implosivo**”), per poter eventualmente ridurre le componenti, valutare le conseguenze che la mancanza di un componente genera sulla produzione finale, simulare l’aumento del costo del prodotto a causa dell’aumento del prezzo di acquisto di una componente.



# Cost Configurations

## Sistemi di Costing e Sistemi di Produzione

**Funzioni** della Distinta Base:

- ***Programmazione della produzione e approvvigionamenti***: consente di individuare i fabbisogni di materiali una volta individuato il programma di produzione (es. MRP)
- ***Gestione delle fasi degli ordini di lavoro***;
- ***Supporto alla CO.AN. e al Budget economico***:
  - Fornire dati alla co.an. e alla formazione dei budget economici.
  - Consentire di definire la configurazione di Costo Primo (i costi elementari individuati nella Distinta base rappresentano dei costi diretti rispetto al prodotto finito),
  - Preventivare i costi per individuare successivamente il prezzo da praticare ai clienti;
  - Definire il *costo standard*.

# Cost Configurations

## Sistemi di Costing e Sistemi di Produzione

**Produzione a flusso continuo:** elevati volumi di prodotti standardizzati, realizzati senza interruzioni e sulla base della domanda prevista.

Il costo unitario di produzione risulta un costo medio, in quanto si ottiene dal rapporto tra l'ammontare complessivo dei costi di produzione sostenuti in un dato periodo di tempo e la quantità totale di output ottenuta.

### *Calcolo dei costi:*

I costi vengono calcolati attraverso **SISTEMI DI CALCOLO DEI COSTI PER PROCESSO PRODUTTIVO** e, in particolare, attraverso un **procedimento indiretto**:

- **costo complessivo di produzione:** calcolato relativamente ad un periodo di tempo;
- **costo unitario:** calcolato solo indirettamente mediante il rapporto costi/output (attraverso il sistema a costi medi).

# Cost Configurations

## Sistemi di Costing e Sistemi di Produzione

**Produzione per commessa:** produzione realizzata sulla base di una domanda specifica e quindi sulla base di un ordine ben definito da parte di un cliente.

### Calcolo dei costi:

In questo caso i costi vengono calcolati attraverso **SISTEMI DI CALCOLO DEI COSTI PER COMMESSA** e, in particolare, attraverso un **procedimento diretto di calcolo dei costi di produzione unitari**, diretto, nel senso che i **costi** vengono **imputati** ad una **commessa specifica** (direttamente o indirettamente) e solo al **termine della produzione** di quella commessa sarà **possibile conoscere** il suo **costo effettivo** e quindi il **costo a consuntivo**.

# Cost Configurations

## Sistemi di Costing e Sistemi di Produzione

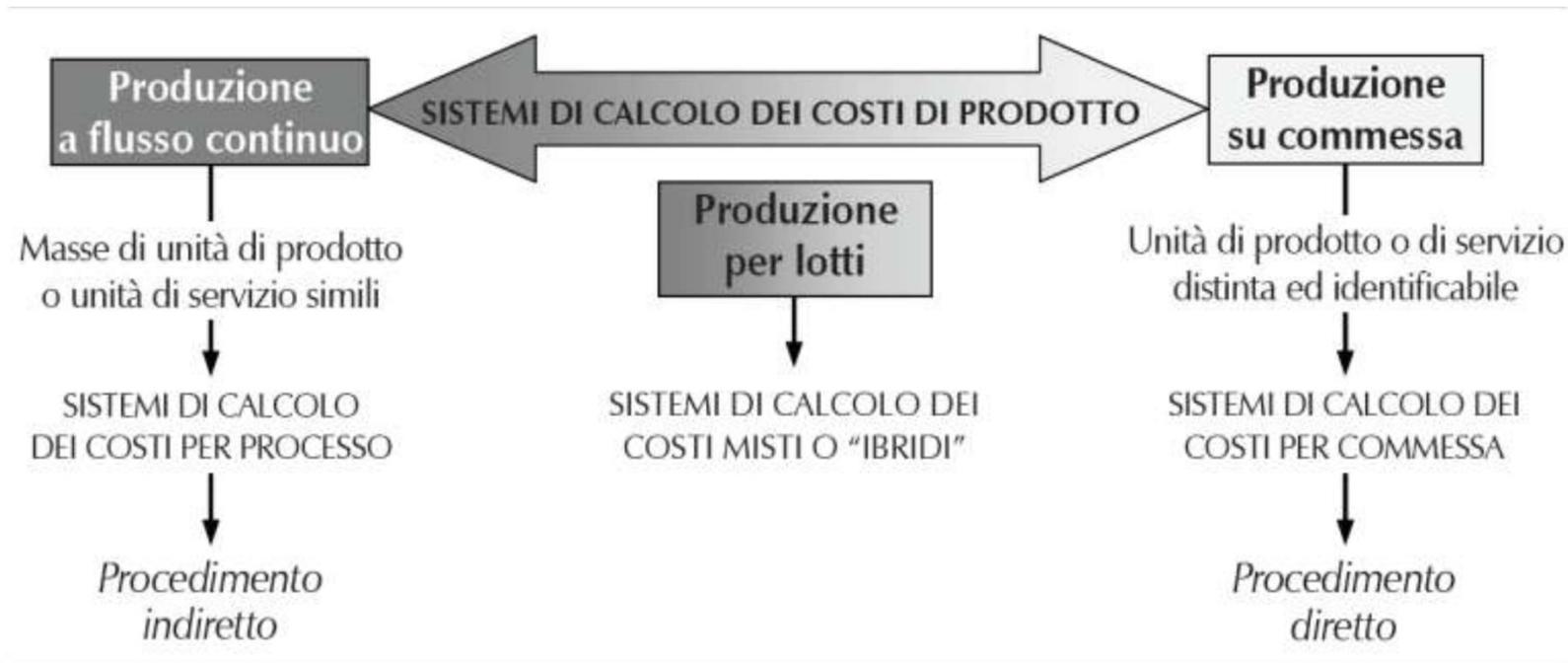
**Produzione per lotti** attraverso questo tipo di produzione si producono **prodotti differenziati**, ma che sono **omogenei all'interno di un lotto**.

**Calcolo dei costi:** in questo caso i costi vengono misurati attraverso ***SISTEMI DI CALCOLO MISTI O IBRIDI***.

- I costi dei materiali vengono attribuiti ai prodotti in **modo diretto** (come nel sistema per commessa);
- I costi indiretti di trasformazione (manodopera indiretta e altri costi di produzione) vengono **allocati sul volume complessivo dei prodotti** che attraversa il processo produttivo (come avviene nel sistema per processo).

# Cost Configurations

## Sistemi di Costing e Sistemi di Produzione



# Cost Configurations

## Sistemi di Costing e Sistemi di Produzione

**Produzione in serie:** elevati volumi, ma di una ristretta gamma di prodotti omogenei con **impianti dedicati** (è molto simile alla produzione a flusso continuo ma si differenzia appunto dalla ristretta gamma di prodotti omogenei, che vengono realizzati attraverso impianti dedicati).

# Cost Configurations

## Sistemi di Costing e Sistemi di Produzione

